

Inaugurato l'11 marzo 2013 a L'Aquila l'anno giudiziario della Corte dei Conti

L'AQUILA. Si è aperto ieri l'anno giudiziario della Corte dei Conti abruzzese. Le relazioni complete sono reperibili sul sito internet. Qui abbiamo evidenziato qualche punto. Come ad esempio quello che registra una certa "allergia" delle pubbliche amministrazioni a fare gare pubbliche per affidare contratti. Dice la Corte dei Conti: "Le Amministrazioni concludono spesso contratti pubblici direttamente, escludendo così il ricorso a pubbliche selezioni, necessarie per ottenere il prezzo più conveniente. Il mancato svolgimento della gara, oltre ad essere un'azione illegittima comporta la lesione alla concorrenza e l'alterazione del mercato."

Questo, inoltre, un altro passo della relazione: "Sussistono danni finanziari importanti accertati dal Giudice amministrativo per varie illegittimità, con riferimento soprattutto ai procedimenti contrattuali.

Occorre inoltre ricordare le diminuzioni causate al patrimonio pubblico in campo sanitario, non solo a seguito di vicende legate ai sinistri nell'esercizio della professione, con spese mediche per risarcimenti, ma anche alla cattiva organizzazione dei servizi.

Vengono denunciati molteplici episodi di peculato commessi da funzionari contabili infedeli, favoriti da controlli spesso inefficaci.

Altre istruttorie riguardano fenomeni illeciti, legati alla commissione di reati per l'acquisizione illegittima e irregolare di contributi pubblici.

Si assiste a interventi di Commissari "ad acta" per la redazione dei rendiconti comunali, con relative spese costituenti danno erariale.

Giungono alla Procura regionale, con inquietante frequenza, segnalazioni riguardanti cattive gestioni nello svolgimento e realizzazione di lavori pubblici, eseguiti in modo carente e incompleto, con esposizione delle Amministrazioni

Publicato in [diario](#) di controlloiseo